Scarichi di reflui non autorizzati: la Capitaneria di Porto ne scopre 14, sanzioni per i responsabili

Scarichi di reflui non autorizzati e difformità rispetto alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni uniche ambientali, le cosiddette AUA.

Li ha scoperti la Capitaneria di Porto di Siracusa nel corso di un'attività intensa di monitoraggio e controllo ambientale condotta negli ultimi tre mesi.

Un lavoro condotto per il contrasto agli scarichi irregolari provenienti in particolar modo da attività commerciali e produttive lungo la fascia costiera.

Le irregolarità accertate sono state complessivamente 14.
Per gli illeciti accertati, prevalentemente nel territorio del Comune di Siracusa, è stato avviato il relativo procedimento sanzionatorio il cui importo sarà determinato dal competente Ufficio del Libero Consorzio comunale di Siracusa e potrà variare, in caso di scarico non autorizzato; da un minimo di 6.000 a un massimo di 60.000 euro per ciascuna violazione; da 1.500 a 15.000 euro per le difformità riscontrate rispetto alle autorizzazioni rilasciate dal competente Ente.
L'attività ispettiva rientra nell'azione di vigilanza svolta dalla Guardia Costiera per garantire il rispetto della normativa ambientale e prevenire fenomeni di inquinamento del mare e del territorio.